

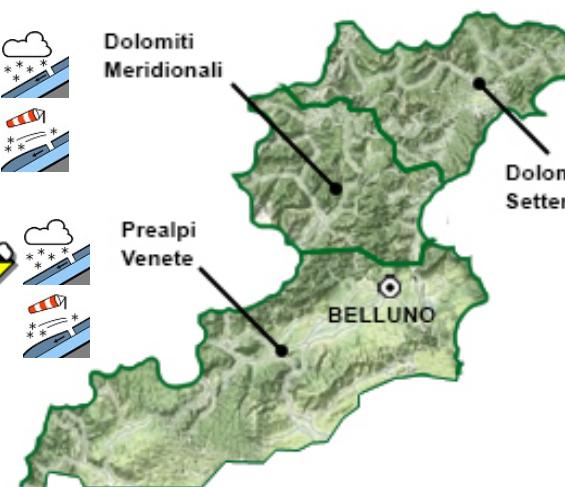
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 39- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 24/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 25/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Nonostante le deboli precipitazioni in atto, l'innevamento in tutto il settore è scarso, un pò più consistente oltre i 2400-2500 metri dei settori Dolomitici, dove assume una relativa continuità. La presenza di strati deboli, soprattutto nei versanti e nei canalini in ombra, rappresenta la maggiore criticità.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					↔ STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI					↔ STAZIONARIO	L'evento nevoso previsto nel corso della giornata odierna apporterà complessivamente, oltre i 1000 metri, 10-20cm di neve fresca; quantitativi maggiori sono attesi nelle Prealpi occidentali (30cm oltre i 1500m). Il pericolo valanghe sarà in graduale aumento fino a MODERATO (Grado 2) su tutto il settore in relazione all'entità degli apporti nevosi accompagnati dai venti in riferimento. Saranno da aspettarsi scaricamenti e piccole valanghe sui pendii erbosi e nei canaloni. Nei settori caratterizzati da apporti maggiori, oltre i 2000m di quota, si potranno verificare, localmente anche con debole sovraccarico, distacchi provocati di lastoni sui versanti esposti da nord-ovest a est caratterizzati da accumuli di neve ventata. La possibilità di svolgere attività sulla neve andranno migliorando a seguito degli apporti nevosi previsti anche se la mancanza generalizzata di
DOLOMITI SETTENTRIONALI					↔ STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo esistente sino al 2015 non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.